



Bilancio del PCI CONSUNTIVO 1977

LA DIREZIONE del PCI, riunita secondo quel che prescrive lo statuto del Partito in seduta congiunta coi segretari regionali e coi presidenti dei gruppi comunisti della Camera e del Senato, ha approvato il bilancio consuntivo dell'anno 1977 e il bilancio di previsione dell'anno 1978.

La Direzione del PCI ha confermato anche quest'anno la decisione di pubblicare non solo il bilancio consuntivo, come prescritto dalla legge, ma anche le linee fondamentali del bilancio di previsione. Il PCI vuole così contribuire a rendere il proprio impegno sempre più aderente allo spirito della legge sul finanziamento pubblico dei partiti. I comunisti vogliono sottoporre a un sempre più vasto e informato confronto dei cittadini e dei compagni le decisioni prese e le scelte fatte, per un giudizio sull'attività complessiva del partito; e intendono affermare, anche con l'esempio, un costume nuovo nella vita pubblica e dei partiti.

La Direzione impegna tutte le organizzazioni comuniste, i Comitati Regionali, le Federazioni, le Sezioni — secondo le norme statutarie — a rendere pubblici come negli scorsi anni i propri bilanci. Accanto a ciò, le organizzazioni vengono sollecitate a prendere iniziative particolari che assicurino la più ampia informazione e portino all'incontro e al dibattito pubblico con i lavoratori, con i cittadini, con i rappresentanti e iscritti degli altri partiti.

Nei Congressi ordinari di Sezione vanno discussi gli impegni da realizzare per garantire l'autofinanziamento del partito e permettergli di assolvere i compiti sempre più complessi e importanti della sua politica. Si affermerà così pienamente, anche in queste occasioni della nostra vita interna, la capacità di tutte le organizzazioni di essere e di agire come partito di governo e di lotta, il quale assicura agli indirizzi della propria politica finanziaria una forte partecipazione democratica.

Il bilancio consuntivo del 1977, che dovrà essere pubblicato da tutti i partiti, è il quarto nel quale appare la quota di finanziamento pubblico. La legge sul finanziamento dei partiti è stata un passo avanti importante, anche se ancora da perfezionare, e da adeguare, sulla via della moralizzazione della vita pubblica. La legge andrà dunque fermamente difesa nell'annunciato referendum. Sarà una campagna nella quale i comunisti si impegneranno a fondo, per respingere ogni posizione qualunquistica e denigratoria circa il sistema dei partiti, e per riaffermare decisamente il ruolo essenziale che dalla Costituzione ai partiti viene assegnato nella vita democratica del Paese.

La campagna del referendum sarà per noi un'occasione di grande importanza nella battaglia per la difesa e lo sviluppo delle istituzioni democratiche e per sostenere la linea della serietà e del rigore amministrativo in tutta la realtà del Paese. Accanto a questo, va sostenuta l'esigenza di un vasto autofinanziamento da parte dei Partiti, innanzitutto come fatto di democrazia. E' quanto il PCI già ampiamente realizza.

Il consuntivo del bilancio 1977 del PCI registra un nuovo, forte aumento delle entrate derivanti dall'autofinanziamento. Sono stati infatti raggiunti, in totale, 22 miliardi e 786 milioni di lire. A realizzare questo importante risultato ha contribuito l'aumento, nei confronti del 1976, di 4 miliardi e 273

milioni di lire nel tesseramento e di 3 miliardi e 345 milioni di lire nella sottoscrizione per la stampa. Tra il '76 e il '77 il gettito del tesseramento è cresciuto del 52,8 per cento e quello della sottoscrizione per la stampa è cresciuto del 47,3 per cento, cioè in misura incomparabilmente superiore al deprezzamento della moneta. E' la migliore smentita alle campagne circa un preteso indebolimento organizzativo del partito e circa una pretesa diminuzione dello slancio con cui i militanti comunisti e i lavoratori appoggiano la nostra azione. Vi è qui viceversa la conferma dello spirito di sacrificio e del sostegno generoso con cui milioni di cittadini d'ogni ceto circondano la lotta del partito per il rinnovamento e il risanamento dell'Italia. Le previsioni di entrata per il tesseramento e per la sottoscrizione stampa sono per il 1978 di 28 miliardi: se questa cifra, come siamo certi, sarà raggiunta, le entrate per queste voci passano, dal 1974 all'anno in corso, da 9 miliardi e 500 milioni a 28 miliardi con un incremento di quasi tre volte in un quinquennio. Già nel 1977 le quote associative (tesseramento e contributi dei parlamentari comunisti) superano il finanziamento pubblico al PCI. Considerando il gettito delle sottoscrizioni, il finanziamento pubblico rappresenta solo un terzo delle entrate globali del partito, e tale percentuale è destinata a ridursi ancora nel 1978. E' inutile sottolineare il grande valore politico e morale di un così imponente processo di autofinanziamento. I mezzi finanziari del PCI provengono dunque, come le cifre dimostrano, dal contributo dei compagni e dei cittadini italiani.

Gli importanti risultati del 1977 e le previsioni per il 1978 che si avvicinano sensibilmente agli obiettivi finali per gli anni '77-'78-'79, non sono tuttavia sufficienti a coprire tutte le nostre spese. Il bilancio del 1977 si

chiude infatti con un disavanzo di oltre 470 milioni.

Di fronte ai sempre maggiori impegni e alle accresciute responsabilità del partito, si è giudicato necessario e possibile — come si è detto — chiedere per il '78 un ulteriore aumento delle entrate ordinarie, cui si aggiungono gli introiti straordinari previsti per affrontare la campagna elettorale amministrativa e quella per i referendum.

Non si può ignorare che l'inflazione pesa sui costi dell'attività di un partito come il nostro, anche se esso può contare sull'incalcolabile apporto del lavoro volontario di migliaia e migliaia di compagni e di quello di altri compagni che lavorano esclusivamente per il partito ricevendo un compenso equiparato a quello degli operai specializzati; che gli eletti, siano essi senatori, deputati, consiglieri regionali, provinciali, comunali, versano buona parte delle loro indennità al partito; che i compagni giornalisti e dell'apparato amministrativo degli organi del partito rinunciano a parte del loro compenso sindacale, permettendo così al PCI di avere per l'Unità e « Rinascita » (malgrado gli alti costi di produzione per tipografie, carta, trasporti, servizi, come la crisi della stampa italiana ampiamente dimostra) bilanci i cui deficit, sebbene pesanti da sostenere, sono pur sempre inferiori a quelli di tante altre pubblicazioni.

Tutti i compagni e tutte le organizzazioni comuniste sono chiamati al più serio impegno per il raggiungimento degli obiettivi finanziari indicati per il 1978, e al consueto massimo rigore nelle scelte, nelle decisioni e nelle priorità di spesa: per mettere il PCI in grado di affrontare con successo i compiti che ha dinanzi a sé, nell'interesse dei lavoratori e del Paese.

LA DIREZIONE DEL PCI

Confronto consuntivo 1977 e preventivo 1978

ENTRATE			
	Consuntivo 1977	%	Preventivo 1978
CAPITOLO I Quote associative annuali:	14.033.797.949	35,1	17.611.000.000
CAPITOLO II Contributo dello Stato	13.368.571.084	33,4	13.368.571.000
CAPITOLO III Proventi finanziari diversi	765.986.494	1,9	887.974.000
CAPITOLO IV Entrate diverse	11.786.560.014	29,5	14.500.000.000
CAPITOLO V Atti di liberalità	5.800.000	0,1	—
TOTALE	39.972.715.541	100	46.367.545.000
USCITE			
	Consuntivo 1977	%	Preventivo 1978
CAPITOLO I Personale	2.182.684.798	5,4	2.275.000.000
CAPITOLO II Spese generali	3.358.603.171	8,3	3.812.545.000
CAPITOLO III Contributi alle sedi e organizzazioni periferiche	26.271.573.722	65,0	29.595.000.000
CAPITOLO IV Spese per attività editoriali, informazione, propaganda	8.574.069.291	21,2	9.485.000.000
CAPITOLO V Spese straordinarie per campagne elettorali, amministrative e referendum	55.900.556	0,1	1.200.000.000
TOTALE	40.442.831.538	100	46.367.545.000

ENTRATE

CAPITOLO I	
a) Quote associative annuali per il tesseramento (media tessera 1977 L. 6.093 in base agli iscritti al 15-9-1976)	12.368.469.730
b) Quote delle indennità che ciascun parlamentare comunista versa al Partito	1.665.328.219
TOTALE CAPITOLO I	14.033.797.949
CAPITOLO II	
CONTRIBUTO DELLO STATO:	
a) Quote rimborso spese elettorali	585.664.801
b) Contribuzione annuale all'attività del gruppo parlamentare alla Camera dei Deputati	54.545.455
c) Contribuzione annuale all'attività del gruppo parlamentare al Senato	37.500.000
d) Contribuzioni annuali ai gruppi parlamentari alla Camera e al Senato	12.453.380.828
e) Contribuzione annuale all'attività del gruppo parlamentare misto (settore Indipendenti di sinistra) alla Camera dei Deputati	237.500.000
TOTALE CAPITOLO II	13.368.571.084
CAPITOLO III	
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI:	
a) Fitti, dividendi su partecipazioni e interessi su titoli	—
b) Interessi su finanziamenti	427.309.539
c) Altri proventi finanziari:	— dai gruppi della Camera e del Senato per rimborso stipendi al personale dei gruppi
	83.645.966
	— contributi dei gruppi parlamentari per manifestazioni politiche e culturali
	250.000.000
	— varie
	5.030.989
TOTALE CAPITOLO III	765.986.494

CAPITOLO IV	
ENTRATE DIVERSE:	
a) Da attività editoriali (1)	—
b) Da manifestazioni:	— feste dell'Unità e sottoscrizioni per la stampa comunista
	10.418.043.648
	— sottoscrizione straordinaria delle sezioni-federazioni-comitati regionali
	1.380.516.366
TOTALE CAPITOLO IV	11.798.560.014

(1) Dal complesso delle attività editoriali, come è noto, il partito non ha entrate anzi ad esse contribuisce con ingenti somme (vedi cap. IV delle uscite).

USCITE

CAPITOLO I	
PERSONALE:	
a) Stipendi e compensi ai collaboratori politici (1) del Comitato Centrale (compresi oneri previdenziali)	742.112.879
b) Stipendi e compensi ai collaboratori tecnici del Comitato Centrale (compresi oneri previdenziali)	436.536.940
c) Stipendi e compensi ai collaboratori tecnici addetti ai servizi generali ed alla sorveglianza (compresi oneri previdenziali)	873.073.880
d) Versamento per la Mutua interna e per liquidazioni	130.961.099
TOTALE CAPITOLO I	2.182.684.798

(1) Si deve tener presente che oltre i collaboratori stipendiati lavorano nell'apparato del Comitato Centrale, con precise responsabilità politiche ed operative senza retribuzione alcuna, deputati, senatori ed ex parlamentari. Ed inoltre che nella voce « stipendi e compensi » sono compresi i rimborsi spese per il lavoro ordinario e le spese per i trasferimenti.

CAPITOLO II	
SPESSE GENERALI:	
a) Iniziative culturali, scolastiche e di ricerca	24.377.701
— Sezione Culturale	84.550.888
— Sezione Scuole di Partito	15.341.587
— Istituto Togliatti - scuola centrale Roma - Frattocchie	185.260.000
— Istituto Curjel - scuola interregionale Faggeto Lario	130.459.000
— Istituto Alicata - scuola interregionale Albinea (Reggio Emilia)	50.000.000
— Istituto Grieco - scuola regionale - Bari	32.999.585
— Scuola provinciale - Lecce	2.000.000
— Scuola interregionale - Salerno	29.058.000
TOTALE CONTRIBUTI	429.776.585
— Corsi per emigrati in Italia e all'estero	8.553.800
— Partecipazione di quadri operai a corsi centrali o interregionali	82.030.011
— Partecipazione di quadri operai a corsi locali	8.257.620
— Corsi di aggiornamento per amministratori di enti locali	200.000
— Istituto Gramsci	51.352.031
— Centro studi per problemi di paesi socialisti	5.000.000
— Centro studi politici economici - Cespe	37.672.836
— Centro per la riforma dello Stato	37.626.536
— Per nuovi centri di vita culturale	78.023.131
Totale iniziative culturali, scolastiche e di ricerca	862.762.889
b) Scazzamenti per iniziative politiche	— Fondo per iniziative politiche a carattere nazionale e locale non previste all'inizio dell'anno
	323.488.826
	— Fondo per iniziative e lotte unitarie
	417.973.269
— Sezione esteri - solidarietà a partiti fratelli e a movimenti di liberazione che lottano contro il fascismo e l'imperialismo - viaggi all'estero di compagni e delegazioni - ospitalità di delegazioni estere	317.188.561
Totale spese per iniziative politiche e per attività internazionali	1.058.651.056
c) Versamenti ai gruppi parlamentari della Camera e del Senato, in base alla legge 2 maggio 1974 n. 195, del 2% del contributo dello Stato	92.045.455
d) Spese di attività delle sezioni centrali di lavoro:	— Segreteria
	173.170.133
	— Commissione Centrale di Controllo
	6.356.867
	— Sezione di Organizzazione
	2.313.401
	— Ufficio Elettorale
	13.563.255
	— Sezione Problemi del Lavoro
	15.031.537
	— Sezione Ceti Medi
	33.180.059
	— Sezione Programmazione e Riforme
	23.130.750
	— Sezione Aeraria
	24.283.297
	— Sezione Meridionale
	8.577.534
	— Sezione Regioni e autonomie locali
	24.011.723
	— Sezione Femminile
	19.823.633
	— Sezione Emigrazione
	14.975.109
	— Sezione Rai-Tv e Informazione
	19.907.714
	— Ufficio Legale e fiscale
	8.355.105
	— Autoparco
	78.977.823
Totale spese sezioni centrali di lavoro	554.831.802
e) Contributi vari:	— Fondo di solidarietà
	26.995.345
	— Contributi permanenti a compagni anziani
	83.508.400
	— Contributi per il trattamento pensionistico ai compagni anziani già appartenenti all'apparato centrale
	74.376.044
	— Recuperi previdenziali
	6.212.500
TOTALE CONTRIBUTI VARI	191.092.285

CAPITOLO III	
CONTRIBUTI ALLE SEDI E ORGANIZZAZIONI PERIFERICHE:	
a) Ristorni: quota parte tesseramento alle federazioni	10.183.619.604
— quota parte sottoscrizione stampa alle federazioni	8.332.271.999
— quota parte tesseramento e sottoscrizione stampa ai Comitati regionali	215.521.000
b) Contributi alle federazioni e Comitati regionali sul finanziamento pubblico	4.174.295.520
c) Stipendi a compagni vari nelle regioni e contributi alle responsabilità prov. femminili	193.564.630
d) Contributi ordinari alle federazioni del PCI costituite all'estero dagli emigrati italiani	74.181.650
e) Contributi straordinari a federazioni e a Comitati regionali per il rafforzamento del Partito	285.914.629
f) Contributi straordinari per le federazioni e per i Comitati regionali del Mezzogiorno	637.296.999
g) Contributi per nuove sedi e Case del Popolo	624.372.336
h) Contributo alla FGCI	450.000.000
i) Contributi alle federazioni per la campagna del tesseramento	27.242.105
l) Contributi alle federazioni per la sottoscrizione stampa	80.395.175
m) Contributo straordinario alle sedi periferiche	92.891.583
TOTALE CAPITOLO III	26.271.573.722

CAPITOLO IV	
Spese per attività editoriali, di informazione, di propaganda	
a) L'Unità	5.000.000.000
b) Rinascita	120.000.000
c) Fondo finanziario tipografie	2.500.000.000
d) Riviste del Partito comprese eventuali nuove riviste	—
e) Settimanale FGCI	100.000.000
f) Pubblicazioni regionali, provinciali, locali e degli emigrati	62.500.000
g) Pubblicazioni di fabbrica e di categoria	14.359.536
h) Bollettini della Direzione	35.876.993
i) Spese per acquisto e fornitura libri a organizzazioni e compagni	87.353.561
l) Sezioni stampa e propaganda, compreso Ufficio stampa e settore radio TV e sistemi audiovisivi	389.053.917
m) Campagna per la stampa comunista (per incremento abbonamenti e diffusione, per mostre e spettacoli)	69.507.711
n) Propaganda per il tesseramento	49.704.556
o) Contributi per le feste dell'Unità nel Mezzogiorno	25.000.000
p) Altre iniziative per le feste dell'Unità	19.847.970
q) Spese per iniziative di propaganda cinematografica	40.000.000
r) Spese per la pubblicazione del bilancio come previsto dalla legge 2-5-1974 n. 195	23.967.364
TOTALE CAPITOLO IV	8.574.069.291

CAPITOLO V	
Spese straordinarie per campagne elettorali	
— Spese centrali per le elezioni amministrative	34.290.554
— Contributo elettorale alle sedi e organizzazioni periferiche	21.700.000
TOTALE CAPITOLO V	55.990.556

RIEPILOGO

ENTRATE	
CAPITOLO I Quote associative annuali:	14.033.797.949 35,1
CAPITOLO II Contributo dello Stato	13.368.571.084 33,4
CAPITOLO III Proventi finanziari diversi	765.986.494 1,9
CAPITOLO IV Entrate diverse	11.786.560.014 29,5
CAPITOLO V Atti di liberalità	5.800.000 0,1
TOTALE	39.972.715.541 100
Disavanzo 1977	470.115.997
Disavanzo anni prec.	689.245.860
TOTALE	40.442.831.538
Disavanzo totale	1.159.361.857

USCITE	
CAPITOLO I Personale	2.182.684.798 5,4
CAPITOLO II Spese generali	3.358.603.171 8,3
CAPITOLO III Contributi alle sedi e organizzazioni periferiche	26.271.573.722 64,9
CAPITOLO IV Spese per attività editoriali di informazione e di propaganda	8.574.069.291 21,2
CAPITOLO V Spese straordinarie per campagne elettorali	55.990.556 0,1
TOTALE	40.442.831.538 100